

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di BORGORICCO

Comuni di Borgoricco e Villanova di Camposampiero

Viale Europa, 14 – 35010 Borgoricco (PD)

Prot. n. 4752/A21

Borgoricco, 17 novembre 2015

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sezione 1 – Progettazione

Tabella 1 - Composizione del nucleo interno di valutazione

Cognome e nome	Ruolo	Componente stabile	Componente temporaneo
Avai Gianluca	Docente scuola secondaria	X	
Carraro Liana	Docente scuola secondaria – Funzione strumentale orientamento		X
Pattarello Anna	Docente scuola primaria – Funzione strumentale POF e autovalutazione	X	
Salvalaio Manuela	Docente scuola primaria - Collaboratore del dirigente	X	
Zampieri Pierpaolo	Dirigente scolastico	X	
Marzari Patrizia	Direttore servizi generali amministrativi	X	
Guagno Fabio	Presidente Consiglio d'istituto		X
Mason Ruggero	Vicepresidente Consiglio d'istituto		X

Tabella 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e risultati attesi

	Priorità n. 1/2/3		Traguardi	Risultati primo anno 2015-16	Risultati secondo anno 2016-17	Risultati terzo anno 2017-2018
Competenze chiave e di cittadinanza	1	Riduzione della variabilità della valutazione del comportamento tra le varie classi dell'Istituto	Se superiore al 5%, la deviazione standard delle valutazioni aggregate del comportamento delle classi all'interno dei plessi deve ridursi al suo 5%	Ridurre del 2% le deviazioni standard superiori al 5% delle valutazioni aggregate del comportamento delle classi all'interno dei plessi	Ridurre del 5% le deviazioni standard superiori al 5% delle valutazioni aggregate del comportamento delle classi all'interno dei plessi	
	2	Dotare l'Istituto di strumenti di valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza	Creare e iniziare a utilizzare rubriche di valutazione di due competenze trasversali di cittadinanza: competenze sociali e imparare a imparare	Creare le rubriche di valutazione delle due competenze trasversali di cittadinanza: competenze sociali e imparare a imparare	Applicare le rubriche di valutazione delle due competenze trasversali di cittadinanza: competenze sociali e imparare a imparare, anche per compilare la certificazione delle competenze	Revisionare le rubriche di valutazione delle due competenze trasversali di cittadinanza: competenze sociali e imparare a imparare
Risultati a distanza	3	Riduzione della percentuale di alunni che non seguono il consiglio orientativo al termine del primo ciclo	La percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo al termine del primo ciclo deve ridursi almeno del 2%		Ridurre la percentuale delle scelte non corrispondenti al consiglio scolastico dell'1 %	Ridurre la percentuale delle scelte non corrispondenti al consiglio scolastico del 2%

Tabella 3 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità		
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Definire in modo più dettagliato e univoco gli indicatori della valutazione del comportamento e associare ogni descrittore a una valutazione	X		
	2. Attribuire la valutazione solo dopo aver individuato i descrittori più adatti alla situazione dell'alunno	X		
	3. Costruire delle rubriche di valutazione delle competenze sociali e imparare a imparare		X	
Continuità e orientamento	4. Illustrare ai genitori nel dettaglio il percorso di orientamento e il modello articolato di consiglio orientativo adottato dall'Istituto			X
	5. Riflettere con i genitori sulle probabilità di successo scolastico in relazione alla coerenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata			X
	6. Coadiuvare i docenti ad accompagnare meglio gli alunni nel percorso di orientamento			X

Tabella 4 - Pianificazione operativa

4/A

Priorità: 1. Riduzione della variabilità della valutazione del comportamento tra le varie classi dell'Istituto

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo:

1 Definire in modo più dettagliato e univoco gli indicatori della valutazione del comportamento e associare ogni descrittore a una valutazione

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Costituire un gruppo di lavoro per revisionare il documento di valutazione	DS	Novembre 2015	Formazione di un gruppo composto da docenti di scuola primaria e secondaria
Revisionare il documento di valutazione	Gruppo di lavoro per revisionare il documento di valutazione	Dicembre 2015	<ul style="list-style-type: none">- Definizione di quali voci sono da considerare nell'indicatore "rispetto delle regole" e quali nell'indicatore "impegno" nel giudizio del comportamento alla scuola secondaria- Revisione dei 4 aspetti su cui si basa la valutazione del comportamento alla scuola primaria;- Definizione di 5 descrittori per ciascun aspetto e collegamento di ciascun descrittore al corrispondente giudizio di comportamento
Condivisione della bozza del nuovo documento di valutazione (staff e circolare)	DS	Gennaio 2016	Diffusione delle informazioni
Adozione del nuovo documento di valutazione	Collegio Docenti	Gennaio 2016	Approvazione del nuovo documento di valutazione
Applicazione del nuovo documento di valutazione	Docenti	Gennaio e giugno 2016	Riduzione della deviazione standard delle valutazioni del comportamento del 2%

4/B

Priorità: 1. Riduzione della variabilità della valutazione del comportamento tra le varie classi dell'Istituto

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo:

2 **Attribuire la valutazione solo dopo aver individuato i descrittori più adatti alla situazione dell'alunno**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Costituire un gruppo di lavoro per revisionare il documento di valutazione	DS	Novembre 2015	Formazione di un gruppo composto da docenti di scuola primaria e secondaria
Revisionare il documento di valutazione	Gruppo di lavoro per revisionare il documento di valutazione	Dicembre 2015	Definizione delle modalità di attribuzione del voto di comportamento durante gli scrutini: prima si stabiliscono i descrittori per ciascun indicatore/aspetto più calzanti sull'alunno, poi si mediano le corrispondenti valutazioni
Condivisione della bozza del nuovo documento di valutazione (staff e circolare)	DS	Gennaio 2016	Diffusione delle informazioni
Adozione del nuovo documento di valutazione	Collegio Docenti	Gennaio 2016	Approvazione del nuovo documento di valutazione
Promemoria ai Consigli di classe e ai team docenti su come attribuire il voto/giudizio di comportamento durante gli scrutini	DS	Gennaio 2016	Emanazione di una circolare contenente le modalità di attribuzione del voto/giudizio di comportamento
O d G per le riunioni di interclasse della primaria per ricordare le modalità di attribuzione del giudizio di comportamento	DS	Gennaio e giugno 2016	Chiarezza e uniformità sulle modalità di attribuzione del giudizio di comportamento
Presenza del DS durante gli scrutini delle scuole secondarie per ricordare le modalità di attribuzione del voto di comportamento	DS	Gennaio e giugno 2016	Chiarezza e uniformità sulle modalità di attribuzione del voto di comportamento
Applicazione del nuovo documento di valutazione (modalità di attribuzione)	Docenti	Gennaio e giugno 2016	Riduzione della deviazione standard delle valutazioni del comportamento del 2%

Priorità: 2. Dotare l'Istituto di strumenti di valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza**Area di processo:** Curricolo, progettazione e valutazione**Obiettivo di processo:****3 Costruire delle rubriche di valutazione delle competenze sociali e imparare a imparare**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Organizzare momenti di formazione sulla valutazione delle competenze, in particolare sulle rubriche di valutazione	DS	Dicembre 2015	Svolgimento di 3 ore di formazione sui temi indicati, destinati all'intero corpo docente
Costituire un gruppo di lavoro per creare le rubriche di valutazione delle competenze di cittadinanza: sociali e imparare a imparare	DS	Gennaio 2016	Formazione di un gruppo composto da docenti di scuola primaria e secondaria
Elaborazione delle rubriche di valutazione, con l'eventuale supervisione di un esperto (formatore)	Gruppo di lavoro	Giugno 2016	Redazione delle rubriche di valutazione
Condivisione delle rubriche di valutazione	DS e Gruppo di lavoro	Settembre 2016	Presentazione in un Collegio Docenti
Sperimentazione delle rubriche	Docenti classi quinte primaria e terze secondaria	Giugno 2017	Compilazione dei documenti di certificazione delle competenze anche sulla base delle informazioni raccolte con le rubriche
Preparazione di un questionario destinato ai docenti che hanno sperimentato le rubriche per conoscere i punti forti e i punti deboli delle rubriche	Gruppo di lavoro	Giugno 2017	Redazione del questionario
Somministrazione del questionario e analisi dei risultati	Gruppo di lavoro	Giugno 2017	Documento di analisi dei risultati del questionario
Revisione e messa a punto delle rubriche di valutazione	Gruppo di lavoro	Novembre 2017	Redazione delle rubriche di valutazione rivedute
Elaborazione delle rubriche di valutazione estese anche alle altre classi	Gruppo di lavoro	Gennaio 2018	Redazione delle rubriche di valutazione

Condivisione delle rubriche di valutazione e dei risultati del questionario	DS e Gruppo di lavoro	Gennaio 2018	Presentazione in un Collegio Docenti
Sperimentazione delle rubriche	Docenti delle classi dalla terza primaria alla terza secondaria	Giugno 2018	Raccolta delle informazioni sulle competenze degli alunni tramite le rubriche
Uso delle rubriche	Docenti classi quinte primaria e terze secondaria	Giugno 2018	Compilazione dei documenti di certificazione delle competenze anche sulla base delle informazioni raccolte con le rubriche

Priorità: 3. Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita dal comprensivo

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivi di processo:

4 Illustrare ai genitori nel dettaglio il percorso di orientamento e il modello articolato di consiglio orientativo adottato dall'Istituto

5 Riflettere con i genitori sulle probabilità di successo scolastico in relazione alla coerenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata

Azioni previste per le classi terze di questo anno scolastico (2015-16)

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Organizzazione di una serata di presentazione del percorso e degli strumenti di orientamento usati nella scuola destinata ai genitori delle classi terze (a.s. 2015-16) delle scuole secondarie	DS FS Orientamento	Dicembre 2015	Informazione dei genitori delle classi terze sui seguenti argomenti: <ol style="list-style-type: none"> 1. percorso di orientamento svolto in seconda e in terza (vedi fascicoli usati in classe); 2. presentazione delle scuole secondarie di secondo grado nel loro assetto attuale; 3. caratteristiche dei diversi tipi di istituti superiori ("pratici/teorici") in relazione allo stile di apprendimento richiesto; 4. illustrazione del modello di consiglio orientativo (obbligatorio per la scuola); 5. spiegazione di come viene stabilito il consiglio orientativo: il consiglio orientativo è frutto di un percorso che vede l'alunno come soggetto attivo di un processo di autovalutazione, nel quale i docenti hanno il ruolo di accompagnatori; per questo il consiglio potrà essere simile ai desideri dell'alunno o della famiglia o diverso se il Consiglio di Classe ritiene che il metodo di studio dell'alunno sia o non sia in linea con le caratteristiche della scuola desiderata; 6. illustrazione dei dati statistici relativi al successo scolastico degli alunni che hanno o non hanno seguito il consiglio orientativo.

Priorità: 3. Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita dal comprensivo

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivi di processo:

4 Illustrare ai genitori nel dettaglio il percorso di orientamento e il modello articolato di consiglio orientativo adottato dall'Istituto

5 Riflettere con i genitori sulle probabilità di successo scolastico in relazione alla coerenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata

Azioni previste per le classi seconde e terze a partire da maggio 2016

Azioni previste	Soggetti responsabile dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Organizzazione di una serata di presentazione del percorso e degli strumenti di orientamento usati nella scuola destinata ai genitori delle classi seconde delle scuole secondarie	DS FS Orientamento	Maggio 2016 e maggio 2017 e maggio 2018	Informazione dei genitori delle classi seconde sui seguenti argomenti: 1. percorso di orientamento svolto in prima e in seconda (vedi. attività di accoglienza, metodo di studio e fascicoli di orientamento usati in classe); 2. presentazione delle scuole secondarie di secondo grado nel loro assetto attuale; 3. caratteristiche dei diversi tipi di istituti superiori (pratici/teorici) in relazione allo stile di apprendimento richiesto.
Organizzazione di una serata di presentazione del percorso e degli strumenti di orientamento usati nella scuola destinata ai genitori delle classi terze delle scuole secondarie	DS FS Orientamento	Dicembre 2016 e dicembre 2017 (e dicembre 2018)	Informazione dei genitori delle classi terze sui seguenti argomenti: 1. percorso di orientamento svolto in terza (vd. fascicoli usati in classe); 2. caratteristiche dei diversi tipi di istituti superiori ("pratici/teorici") in relazione allo stile di apprendimento richiesto; 3. illustrazione del modello di consiglio orientativo (obbligatorio per la scuola); 4. spiegazione di come viene stabilito il consiglio orientativo: il consiglio orientativo è frutto di un percorso che vede l'alunno come soggetto attivo di un processo di autovalutazione, nel quale i docenti hanno il ruolo di accompagnatori; per questo il consiglio potrà essere simile ai desideri dell'alunno o della famiglia o diverso se il Consiglio di Classe ritiene che il metodo di studio dell'alunno sia o non sia in linea con le caratteristiche della scuola desiderata; 5. illustrazione dei dati statistici relativi al successo scolastico degli alunni che hanno o non hanno seguito il consiglio orientativo.

Priorità: 3. aumentare il successo formativo degli alunni in uscita dal comprensivo

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivo di processo:

6 Coadiuvare i docenti ad accompagnare meglio gli alunni nel percorso di orientamento.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Tutoraggio della FS Orientamento nei confronti dei docenti delle classi seconde su come svolgere il percorso di orientamento	FS Orientamento	Marzo 2016 e marzo 2017 e marzo 2018	Aggiornamento delle informazioni sulle scuole secondarie in possesso dei docenti orientanti Maggiore uniformità nello svolgimento delle attività del fascicolo orientativo
Tutoraggio della FS Orientamento nei confronti dei docenti delle classi terze su come svolgere il percorso di orientamento	FS Orientamento	Settembre 2016 e settembre 2017	Maggiore uniformità nello svolgimento delle attività del fascicolo orientativo Istruzione sulla raccolta delle preferenze degli alunni e sulle modalità di formulazione del consiglio orientativo (analogo o diverso dalla preferenza dell'alunno)
Raccogliere almeno due volte (a metà novembre e qualche giorno prima dei Consigli di Classe in cui si formula il consiglio orientativo) l'idea degli alunni delle classi terze sulla scelta della scuola secondaria di secondo grado	FS Orientamento Docenti del C di C	Dicembre 2015 e dicembre 2016 e dicembre 2017	Conoscenza delle preferenze di ciascuno alunno in merito alla scuola superiore Evidenziazione degli alunni che hanno già le idee chiare e di quelli ancora indecisi
Istruzione ai Consigli di Classe sulle modalità di formulazione del consiglio orientativo	DS	Dicembre 2015 e dicembre 2016 e dicembre 2017	Indicazioni chiare per tutti i docenti delle classi terze secondarie su come compilare la prima parte del consiglio orientativo (livelli di sviluppo dell'alunno in alcune aree disciplinari e abilità) e su come formulare un consiglio corrispondente ai desideri dell'alunno o della famiglia se il Consiglio di Classe ritiene che il metodo di studio dell'alunno sia in linea con le caratteristiche della scuola desiderata; formulazione di un consiglio diverso in caso opposto.

Tabella 5 - Azioni specifiche del Dirigente Scolastico

Legenda dimensioni professionali interessate:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

5/A

Priorità: 1. Riduzione della variabilità della valutazione del comportamento tra le varie classi dell'Istituto

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo:

1 Definire in modo più dettagliato e univoco gli indicatori della valutazione del comportamento e associare ogni descrittore a una valutazione

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Costituire un gruppo di lavoro per revisionare il documento di valutazione	2
Condivisione della bozza del nuovo documento di valutazione (staff e circolare)	1 - 3

5/B

Priorità: 1. Riduzione della variabilità della valutazione del comportamento tra le varie classi dell'Istituto

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo:

2 Attribuire la valutazione solo dopo aver individuato i descrittori più adatti alla situazione dell'alunno

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Costituire un gruppo di lavoro per revisionare il documento di valutazione	2
Condivisione della bozza del nuovo documento di valutazione (staff e circolare)	1 - 3
Promemoria ai Consigli di classe e ai team docenti su come attribuire il voto/giudizio di comportamento durante gli scrutini	2 - 3
O d G per le riunioni di interclasse della primaria per ricordare le modalità di attribuzione del giudizio di comportamento	2 - 3
Presenza del DS durante gli scrutini delle scuole secondarie per ricordare le modalità di attribuzione del voto di comportamento	3

5/C

Priorità: 2. Dotare l'Istituto di strumenti di valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo:

3 Costruire delle rubriche di valutazione delle competenze sociali e imparare a imparare

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Organizzare momenti di formazione sulla valutazione delle competenze, in particolare sulle rubriche di valutazione	1
Costituire un gruppo di lavoro per creare le rubriche di valutazione delle competenze di cittadinanza: sociali e imparare a imparare	2
Condivisione delle rubriche di valutazione	1 - 3
Condivisione delle rubriche di valutazione e dei risultati del questionario	1 - 3 - 5

5/D

Priorità: 3. Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita dal comprensivo

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivi di processo:

4 Illustrare ai genitori nel dettaglio il percorso di orientamento e il modello articolato di consiglio orientativo adottato dall'Istituto

5 Riflettere con i genitori sulle probabilità di successo scolastico in relazione alla coerenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Organizzazione di una serata di presentazione del percorso e degli strumenti di orientamento usati nella scuola destinata ai genitori delle classi terze (a.s. 2015-16) delle scuole secondarie	2 - 3

5/E

Priorità: 3. Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita dal comprensivo

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivi di processo:

4 Illustrare ai genitori nel dettaglio il percorso di orientamento e il modello articolato di consiglio orientativo adottato dall'Istituto

5 Riflettere con i genitori sulle probabilità di successo scolastico in relazione alla coerenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Organizzazione di una serata di presentazione del percorso e degli strumenti di orientamento usati nella scuola destinata ai genitori delle classi seconde delle scuole secondarie	2 - 3 - 5
Organizzazione di una serata di presentazione del percorso e degli strumenti di orientamento usati nella scuola destinata ai genitori delle classi terze delle scuole secondarie	2 - 3 - 5

5/F

Priorità: 3. aumentare il successo formativo degli alunni in uscita dal comprensivo

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivo di processo:

6 Coadiuvare i docenti ad accompagnare meglio gli alunni nel percorso di orientamento.

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Istruzione ai Consigli di Classe sulle modalità di formulazione del consiglio orientativo	2 - 3

Tabella 6 - Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	/	/	/	/
Docenti	1) nucleo interno di valutazione 2) gruppo di lavoro per revisionare il documento di valutazione 3) gruppo di lavoro per creare le rubriche di valutazione delle competenze di cittadinanza: sociali e imparare a imparare	1) 30 ore (3 anni) 2) 18 ore (1 anno) 3) 56 ore (3 anni)	1) € 696,68 2) € 418,01 3) € 1300,32	FIS
Personale ATA	/	/	/	/
Altre figure	/	/	/	/

Tabella 7 - Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori	€ 900,00 (3 anni)	Programma annuale
Consulente per il miglioramento	/	/
Attrezzature	/	/
Altro	/	/

Tabella 8 - Consulenze esterne

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

Sì No

Se sì da parte di chi?

Indire

Università (specificare quale):

Enti di Ricerca (specificare quale):

Associazioni culturali e professionali (specificare quale):

Altro (specificare):

Sezione 2 –Monitoraggio e riprogettazione

Tabella 9 - Monitoraggio delle azioni

AS 2015-16

9/A

Priorità: 1. Riduzione della variabilità della valutazione del comportamento tra le varie classi dell'Istituto Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: 1 Definire in modo più dettagliato e univoco gli indicatori della valutazione del comportamento e associare ogni descrittore a una valutazione				
Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere (sì / no) (vedi tabella seguente)
Costituire un gruppo di lavoro per revisionare il documento di valutazione				
Revisionare il documento di valutazione				
Condivisione della bozza del nuovo documento di valutazione (staff e circolare)				
Adozione del nuovo documento di valutazione				
Applicazione del nuovo documento di valutazione				

Riprogettazione delle azioni che hanno subito adeguamenti			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

Monitoraggio delle azioni che hanno subito adeguamenti				
Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere

Priorità: 1. Riduzione della variabilità della valutazione del comportamento tra le varie classi dell'Istituto

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo:

2 **Attribuire la valutazione solo dopo aver individuato i descrittori più adatti alla situazione dell'alunno**

Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere (sì / no) (vedi tabella seguente)
Costituire un gruppo di lavoro per revisionare il documento di valutazione				
Revisionare il documento di valutazione				
Condivisione della bozza del nuovo documento di valutazione (staff e circolare)				
Adozione del nuovo documento di valutazione				
Promemoria ai Consigli di classe e ai team docenti su come attribuire il voto/giudizio di comportamento durante gli scrutini				
O d G per le riunioni di interclasse della primaria per ricordare le modalità di attribuzione del giudizio di comportamento				
Presenza del DS durante gli scrutini delle scuole secondarie per ricordare le modalità di attribuzione del voto di comportamento				
Applicazione del nuovo documento di valutazione (modalità di attribuzione)				

Riprogettazione delle azioni che hanno subito adeguamenti			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

Monitoraggio delle azioni che hanno subito adeguamenti				
Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere

Priorità: 2. Dotare l'Istituto di strumenti di valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo:

3 Costruire delle rubriche di valutazione delle competenze sociali e imparare a imparare

Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere (sì / no) (vedi tabella seguente)
Organizzare momenti di formazione sulla valutazione delle competenze, in particolare sulle rubriche di valutazione				
Costituire un gruppo di lavoro per creare le rubriche di valutazione delle competenze di cittadinanza: sociali e imparare a imparare				
Elaborazione delle rubriche di valutazione, con l'eventuale supervisione di un esperto (formatore)				

Riprogettazione delle azioni che hanno subito adeguamenti			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

Monitoraggio delle azioni che hanno subito adeguamenti				
Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere

Priorità: 3. Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita dal comprensivo

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivi di processo:

4 Illustrare ai genitori nel dettaglio il percorso di orientamento e il modello articolato di consiglio orientativo adottato dall'Istituto

5 Riflettere con i genitori sulle probabilità di successo scolastico in relazione alla coerenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata

Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere (sì / no) (vedi tabella seguente)
Organizzazione di una serata di presentazione del percorso e degli strumenti di orientamento usati nella scuola destinata ai genitori delle classi terze (a.s. 2015-16) delle scuole secondarie				

Riprogettazione delle azioni che hanno subito adeguamenti			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

Monitoraggio delle azioni che hanno subito adeguamenti				
Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere

Priorità: 3. Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita dal comprensivo

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivi di processo:

4 Illustrare ai genitori nel dettaglio il percorso di orientamento e il modello articolato di consiglio orientativo adottato dall'Istituto

5 Riflettere con i genitori sulle probabilità di successo scolastico in relazione alla coerenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata

Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere (sì / no) (vedi tabella seguente)
Organizzazione di una serata di presentazione del percorso e degli strumenti di orientamento usati nella scuola destinata ai genitori delle classi seconde delle scuole secondarie				

Riprogettazione delle azioni che hanno subito adeguamenti			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

Monitoraggio delle azioni che hanno subito adeguamenti				
Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere

Priorità: 3. aumentare il successo formativo degli alunni in uscita dal comprensivo

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivo di processo:

6 Coadiuvare i docenti ad accompagnare meglio gli alunni nel percorso di orientamento.

Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere (sì / no) (vedi tabella seguente)
Tutoraggio della FS Orientamento nei confronti dei docenti delle classi seconde su come svolgere il percorso di orientamento				
Raccogliere almeno due volte (a metà novembre e qualche giorno prima dei Consigli di Classe in cui si formula il consiglio orientativo) l'idea degli alunni delle classi terze sulla scelta della scuola secondaria di secondo grado				
Istruzione ai Consigli di Classe sulle modalità di formulazione del consiglio orientativo				

Riprogettazione delle azioni che hanno subito adeguamenti			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

Monitoraggio delle azioni che hanno subito adeguamenti				
Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere

Tabella 9 - Monitoraggio delle azioni

AS 2016-17

9/C

Priorità: 2. Dotare l'Istituto di strumenti di valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo:

3 Costruire delle rubriche di valutazione delle competenze sociali e imparare a imparare

Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere (sì / no) (vedi tabella seguente)
Condivisione delle rubriche di valutazione				
Sperimentazione delle rubriche				
Preparazione di un questionario destinato ai docenti che hanno sperimentato le rubriche per conoscere i punti forti e i punti deboli delle rubriche				
Somministrazione del questionario e analisi dei risultati				

Riprogettazione delle azioni che hanno subito adeguamenti			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

Monitoraggio delle azioni che hanno subito adeguamenti				
Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere

Priorità: 3. Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita dal comprensivo

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivi di processo:

4 Illustrare ai genitori nel dettaglio il percorso di orientamento e il modello articolato di consiglio orientativo adottato dall'Istituto

5 Riflettere con i genitori sulle probabilità di successo scolastico in relazione alla coerenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata

Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere (sì / no) (vedi tabella seguente)
Organizzazione di una serata di presentazione del percorso e degli strumenti di orientamento usati nella scuola destinata ai genitori delle classi seconde delle scuole secondarie				
Organizzazione di una serata di presentazione del percorso e degli strumenti di orientamento usati nella scuola destinata ai genitori delle classi terze delle scuole secondarie				

Riprogettazione delle azioni che hanno subito adeguamenti			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

Monitoraggio delle azioni che hanno subito adeguamenti				
Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere

Priorità: 3. aumentare il successo formativo degli alunni in uscita dal comprensivo

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivo di processo:

6 Coadiuvare i docenti ad accompagnare meglio gli alunni nel percorso di orientamento.

Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere (sì / no) (vedi tabella seguente)
Tutoraggio della FS Orientamento nei confronti dei docenti delle classi seconde su come svolgere il percorso di orientamento				
Tutoraggio della FS Orientamento nei confronti dei docenti delle classi terze su come svolgere il percorso di orientamento				
Raccogliere almeno due volte (a metà novembre e qualche giorno prima dei Consigli di Classe in cui si formula il consiglio orientativo) l'idea degli alunni delle classi terze sulla scelta della scuola secondaria di secondo grado				
Istruzione ai Consigli di Classe sulle modalità di formulazione del consiglio orientativo				

Riprogettazione delle azioni che hanno subito adeguamenti			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

Monitoraggio delle azioni che hanno subito adeguamenti				
Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere

Tabella 9 - Monitoraggio delle azioni

AS 2017-18

9/C

Priorità: 2. Dotare l'Istituto di strumenti di valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo:

3 Costruire delle rubriche di valutazione delle competenze sociali e imparare a imparare

Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere (sì / no) (vedi tabella seguente)
Revisione e messa a punto delle rubriche di valutazione				
Elaborazione delle rubriche di valutazione estese anche alle altre classi				
Condivisione delle rubriche di valutazione e dei risultati del questionario				
Sperimentazione delle rubriche				
Uso delle rubriche				

Riprogettazione delle azioni che hanno subito adeguamenti			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

Monitoraggio delle azioni che hanno subito adeguamenti				
Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere

Priorità: 3. Aumentare il successo formativo degli alunni in uscita dal comprensivo

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivi di processo:

4 Illustrare ai genitori nel dettaglio il percorso di orientamento e il modello articolato di consiglio orientativo adottato dall'Istituto

5 Riflettere con i genitori sulle probabilità di successo scolastico in relazione alla coerenza tra il consiglio orientativo e la scelta effettuata

Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere (sì / no) (vedi tabella seguente)
Organizzazione di una serata di presentazione del percorso e degli strumenti di orientamento usati nella scuola destinata ai genitori delle classi seconde delle scuole secondarie				
Organizzazione di una serata di presentazione del percorso e degli strumenti di orientamento usati nella scuola destinata ai genitori delle classi terze delle scuole secondarie				

Riprogettazione delle azioni che hanno subito adeguamenti			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

Monitoraggio delle azioni che hanno subito adeguamenti				
Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere

Priorità: 3. aumentare il successo formativo degli alunni in uscita dal comprensivo**Area di processo:** Continuità e orientamento**Obiettivo di processo:**

6 Coadiuvare i docenti ad accompagnare meglio gli alunni nel percorso di orientamento.

Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere (sì / no) (vedi tabella seguente)
Tutoraggio della FS Orientamento nei confronti dei docenti delle classi seconde su come svolgere il percorso di orientamento				
Tutoraggio della FS Orientamento nei confronti dei docenti delle classi terze su come svolgere il percorso di orientamento				
Raccogliere almeno due volte (a metà novembre e qualche giorno prima dei Consigli di Classe in cui si formula il consiglio orientativo) l'idea degli alunni delle classi terze sulla scelta della scuola secondaria di secondo grado				
Istruzione ai Consigli di Classe sulle modalità di formulazione del consiglio orientativo				

Riprogettazione delle azioni che hanno subito adeguamenti			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

Monitoraggio delle azioni che hanno subito adeguamenti				
Azioni previste	Data di rilevazione	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti	Eventuali adeguamenti in itinere

Tabella 10 - Monitoraggio dei risultati

	Priorità n. 1/2/3		Traguardi	Risultati primo anno 2015-16	Risultati secondo anno 2016-17	Risultati terzo anno 2017-2018
Competenze Chiave e di cittadinanza	1	Riduzione della variabilità della valutazione del comportamento tra le varie classi dell'Istituto	Se superiore al 5% la deviazione standard delle valutazioni aggregate del comportamento delle classi all'interno dei plessi deve ridursi al suo 5%			
	2	Dotare l'Istituto di strumenti di valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza	Creare e iniziare a utilizzare rubriche di valutazione di due competenze trasversali di cittadinanza: competenze sociali e imparare a imparare			
Risultati a distanza	3	Riduzione della percentuale di alunni che non seguono il consiglio orientativo al termine del primo ciclo	La percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo al termine del primo ciclo deve ridursi almeno del 2%			

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pierpaolo Zampieri